



IN LOMBARDIA CALA IL TASSO DI DIMISSIONI, IL 59% DELLE IMPRESE GUARDA CON ATTENZIONE ALL'IA

Pasini: Mercato del lavoro maturo; IA opportunità di innovazione ed efficienza, non di riduzione del personale

Milano, 4 giugno 2025 – Tasso di turnover volontario in calo, retribuzioni in crescita, stabilizzazione del ricorso allo smart working: sono alcune delle indicazioni emerse dall'edizione 2025 dell'Indagine sul Lavoro 'I numeri per le risorse umane' realizzata da Confindustria Lombardia.

L'Indagine, svolta annualmente dal Sistema Confindustria tra le imprese associate sui vari temi che attengono la gestione delle risorse umane, quest'anno dedica un focus all'intelligenza artificiale nelle aziende, in particolare per quanto riguarda l'introduzione delle competenze necessarie.

In Lombardia hanno partecipato alla survey oltre 700 aziende (per un totale di 150 mila dipendenti) presenti in regione e associate alle nove territoriali del sistema confindustriale lombardo.

Il presidente di Confindustria Lombardia **Giuseppe Pasini**, commentando lo studio, dichiara che "l'indagine regionale di Confindustria Lombardia restituisce una fotografia di un mercato del lavoro maturo e performante, in grado di adattarsi al contesto di incertezza. Risultati come il tasso di disoccupazione regionale al 3,7% nel 2024 sono frutto del lavoro di sistema portato avanti in sinergia costante con le istituzioni regionali, in particolare sul fronte della riduzione del gap tra domanda e offerta di lavoro, e del senso di responsabilità delle imprese che, nonostante le difficoltà, mettono a budget aumenti retributivi e si adattano dal punto di vista organizzativo alle richieste del mercato riuscendo a invertire il trend delle dimissioni (tasso turnover volontario al 5,4% nel 2024). Emerge inoltre – aggiunge **Pasini** – una grande attenzione nei confronti dell'innovazione e delle nuove tecnologie: quasi il 60% delle imprese lombarde abbraccia progressivamente strumenti come l'Intelligenza artificiale nella consapevolezza che queste soluzioni rappresentano uno stimolo alla produttività e alla creatività, utili a migliorare l'efficienza aziendale, e non un incentivo alla riduzione del personale".

LOMBARDIA - I RISULTATI DELL'INDAGINE:

Dal **focus sull'Intelligenza artificiale** di Confindustria Lombardia emerge che il 59% delle imprese lombarde ha adottato (12%), o sta valutando di adottare (il restante 47%), strumenti di intelligenza artificiale.

Tra le principali difficoltà indicate dalle imprese lombarde rispetto all'adozione dell'IA troviamo la complessità tecnica (37%) e la carenza di competenze interne (36%). Per far fronte a queste carenze e agevolare l'adozione di queste tecnologie, il 27% delle aziende si è mosso per dotarsi delle competenze necessarie. Tra le azioni adottate, in particolare il 20% ha optato per formare personale interno, l'11% si è affidato a consulenti e fornitori esterni e solo il 3% sta ricercando e assumendo personale già in possesso di queste competenze.



CONFINDUSTRIA
Lombardia

Per le aziende lombarde che hanno già implementato soluzioni di Intelligenza artificiale, i principali ambiti di applicazione sono: analisi e gestione dei dati (50% delle imprese), automazione dei processi produttivi (28%), Ricerca e sviluppo (28%), gestione risorse umane (24%), supporto clienti (24%).

TASSO di TURNOVER VOLONTARIO: nel 2024 la percentuale di uscite per dimissioni sul totale del personale in forza a inizio anno si è attestata in Lombardia al 5,4%, facendo registrare una significativa inversione di tendenza dopo 5 anni di continua crescita: la percentuale era infatti salita in modo costante dal 4,2% pre-Covid (2019) al 6,4% del 2023.

RETRIBUZIONI: le imprese lombarde hanno messo a budget per quest'anno incrementi retributivi pari al +3,1%, con percentuali che oscillano tra il +3,0% degli operai e il +3,4% di impiegati e dirigenti. Questa dinamica è in linea con l'andamento nazionale stimato dal Centro Studi di Confindustria (+2,9% per il 2024, con previsione di un rafforzamento al +3,3% nel biennio 2025-26).

SMART WORKING: in via di stabilizzazione la diffusione e l'uso dello smart working. Quasi la metà delle imprese lombarde (47%) lo ha introdotto e ad usufruirne è il 28% dei lavoratori.

Si allega la sintesi dell'Indagine Mercato del Lavoro 'I numeri per le risorse umane' e il 'Focus Intelligenza artificiale'

